

trattamento di fine rapporto¹²¹ (di 394 milioni di euro), che quantificato sulla base di tecniche attuariali, concerne l'importo da corrispondere ai dipendenti delle imprese italiane all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Passività per imposte differite

Il valore delle passività per imposte differite è quantificato al netto delle attività per imposte anticipate compensabili (di 4.045 milioni di euro).

Altre passività non correnti

Concernono:

(milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2011
Fair value su strumenti finanziari derivati di non copertura e di trading	344	591
Fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	157	37
Passività per imposte sul reddito correnti	40	
Altri debiti	67	70
Altre passività	1.586	2.202
	2.194	2.900

Il fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura e di trading di 591 milioni di euro, riguarda strumenti finanziari derivati privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting secondo gli Ifrs, in quanto stipulati su importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi, su tassi di interesse e su merci.

Il fair value dei strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge di 37 milioni di euro, è riferito al settore Gas & Power.

Le altre passività di 2.202 milioni di euro, comprendono gli anticipi incassati dal partner Suez per forniture di lungo termine di gas ed energia elettrica.

Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita

Riguardano, essenzialmente, asset non strategici del Settore Exploration & Production.

¹²¹ Disciplinato dall'art. 2120 del Cod. Civ.

PATRIMONIO NETTO

Interessenze di terzi

Vengono evidenziate nel prospetto che segue:

(milioni di euro)	Utile netto		Patrimonio netto	
	2010	2011	31.12.2010	31.12.2011
Saipem SpA	503	552	2.406	2.802
Snam Rete Gas SpA	537	385	1.705	1.730
Hindustan Oil Exploration Co Ltd	/	(6)	146	123
Tigãz Zrt	13		83	74
Altre	12	12	182	192
	1.065	943	4.522	4.921

Patrimonio netto Eni

La composizione del patrimonio netto viene esposta in dettaglio nella tabella che segue:

(milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2011
Capitale sociale	4.005	4.005
Riserva legale	959	959
Riserva per acquisto di azioni proprie	6.756	6.753
Riserva fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	(174)	49
Riserva fair value strumenti finanziari disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	(3)	(8)
Altre riserve	1.518	1.421
Riserva per differenze di cambio da conversione	539	1.539
Azioni proprie	(6.756)	(6.753)
Utili relativi ad esercizi precedenti	39.855	42.531
Acconto sul dividendo	(1.811)	(1.884)
Utile dell'esercizio	6.318	6.860
	51.206	55.472

- Capitale sociale

Al 31 dicembre del 2011, il capitale sociale di Eni SpA, interamente versato, era costituito da n. 4.005.358.876 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro.

- Riserva legale

La riserva legale è costituita dagli utili che, ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, non possono essere distribuiti a titolo di dividendo. Nell'esercizio di riferimento, l'importo è stato pari a quello massimo richiesto dalla Legge.

- Azioni proprie

Le azioni proprie sono ammontate, nel 2011, a 6.753 milioni di euro. Si è già cennato in questo e nel precedente referto che nel 2010 è scaduto il termine che l'Assemblea degli azionisti aveva fissato per l'acquisto di azioni proprie.

- Acconto sul dividendo

L'acconto sul dividendo, di 1.884 milioni di euro, riguarda l'acconto sul dividendo dell'esercizio 2011 di 0,52 euro per azione¹²².

Il patrimonio netto di Eni, al termine del 2011, è risultato in aumento (di 4.266 milioni di euro) e così anche l'utile di esercizio (per 542 milioni di euro).

Indebitamento finanziario netto e leverage

Il "leverage" misura il grado di indebitamento della società ed è calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto comprensivo delle interessenze di terzi azionisti.

Eni utilizza il leverage per valutare il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri, e per effettuare analisi di benchmark con gli standard dell'industria.

La tabella che segue illustra il dettaglio dell'indebitamento finanziario per il 2011, raffrontato con quello del 2010:

(milioni di euro)

	31.12.2010	31.12.2011	Var. ass.
Debiti finanziari ed obbligazionari	27.783	29.597	1.814
- Debiti finanziari a breve termine	7.478	6.495	(983)
- Debiti finanziari a lungo termine	20.305	23.102	2.797
Disponibilità liquide ed equivalenti	(1.549)	(1.500)	49
Titoli non strumentali all'attività operativa	(109)	(37)	72
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(6)	(28)	(22)
Indebitamento finanziario netto	26.119	28.032	1.913
Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi	55.728	60.393	4.665
LEVERAGE	0,47	0,46	(0,01)

Nel 2011 l'*indebitamento finanziario netto* (di 28.032 milioni di euro) è aumentato di 1.913 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010.

¹²² Si è già, in questa relazione, segnalato che tale acconto è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, l'8 settembre 2011, ai sensi dell'art. 2433-bis, comma 5, del Codice Civile e sono stati posti in pagamento a partire dal 22 settembre 2011

I *debiti finanziari e obbligazionari* ammontano a 29.597 milioni di euro, di cui 6.495 milioni di euro a breve termine (comprensivi delle quote in scadenza entro 12 mesi dei debiti finanziari a lungo termine di 2.036 milioni di euro) e 23.102 milioni di euro a lungo termine.

8.3. Il conto economico

La tabella che segue espone i dati relativi al conto economico dell'esercizio 2011:

	31.12.2010	31.12.2011
<i>(milioni euro)</i>	Totale	Totale
RICAVI		
Ricavi della gestione caratteristica	98.523	109.589
Altri ricavi e proventi	956	933
Totale ricavi	99.479	110.522
COSTI OPERATIVI		
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	69.135	79.191
- di cui (proventi) oneri non ricorrenti	(246)	69
Costo lavoro	4.785	4.749
ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI	131	171
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.579	9.318
UTILE OPERATIVO	16.111	17.435
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Proventi finanziari	6.117	6.379
Oneri finanziari	(6.713)	(7.396)
Strumenti derivati	(131)	(112)
	(727)	(1.129)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI		
- Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	537	544
- Altri proventi (oneri) su partecipazioni	619	1.627
	1.156	2.171
UTILE ANTE IMPOSTE	16.540	18.477
Imposte sul reddito	(9.157)	(10.674)
Utile netto	7.383	7.803
Di competenza:		
- azionisti Eni	6.318	6.860
- interessenze di terzi	1.065	943
	7.383	7.803
Utile per azione sull'utile netto di competenza degli Azionisti Eni (ammontare in euro per azione)		
- semplice	1,74	1,89
- diluito	1,74	1,89

Nel far rinvio ai dati contenuti nel bilancio del Gruppo Eni, si analizzano, di seguito, le più significative delle poste del conto economico.

RICAVI

Ricavi della gestione caratteristica

Vengono evidenziati nella tabella che segue per settori di attività:

(milioni di euro)

	2010	2011	Var. ass.	Var. %
Exploration & Production	29.497	29.121	(376)	(1,3)
Gas & Power	29.576	34.731	5.155	17,4
Refining & Marketing	43.190	51.219	8.029	18,6
Petrolchimica	6.141	6.491	350	5,7
Ingegneria & Costruzioni	10.581	11.834	1.253	11,8
Altre attività	105	85	(20)	(19,0)
Corporate e società finanziarie	1.386	1.365	(21)	(1,5)
Effetto eliminazione utili interni	100	(54)	(154)	
Elisioni di consolidamento	(22.053)	(25.203)	(3.150)	
	98.523	109.589	11.066	11,2

Rispetto al 2010, in cui risultavano pari a 98.523 milioni di euro, nel 2011 i ricavi della gestione caratteristica, (109.589 milioni di euro), sono aumentati di 11.066 milioni di euro per l'effetto della maggiorazione dei prezzi in dollari delle commodity petrolifere¹²³.

Altri ricavi e proventi

La diminuzione dai 956 milioni di euro nel 2010 ai 933 milioni di euro nel 2011, è da riconnettersi, principalmente, a quella delle voci "plusvalenze da vendite di attività materiali ed immateriali"¹²⁴ e "penalità contrattuali ed altri proventi relativi a rapporti commerciali"¹²⁵.

COSTI OPERATIVI

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

Pari a 79.191 milioni di euro, sono aumentati, nell'ultimo esercizio, di 10.056 milioni di euro per effetto dei maggiori costi di approvvigionamento delle cariche petrolifere e petrolchimiche e del gas approvvigionato in relazione all'andamento dello scenario dell'energia. La posta include, per l'importo di 344 milioni di euro, relativi

¹²³ In particolare, i ricavi sono aumentati: nel settore Gas & Power, per effetto della ripresa dei prezzi spot e oil-linked; nel settore Refining & Marketing, per effetto dei maggiori prezzi di vendita dei prodotti; nel settore della Petrolchimica, per effetto, soprattutto, dell'incremento dei prezzi, in media del 20%; nel settore Ingegneria e costruzioni, per effetto dei maggiori volumi di attività sviluppati nelle business Engineering & Construction. Sono, invece, diminuiti nel settore Exploration & Production, in seguito alla ridotta attività in Libia

¹²⁴ Di 114 milioni di euro nel 2011, rispetto ai 266 milioni di euro nel 2010

¹²⁵ Di 28 milioni di euro nel 2011, rispetto ai 52 milioni di euro nel 2010

all'accantonamento per rischi ambientali e di altra natura ed all'adeguamento del fondo rischi a fronte di un procedimento antitrust nel settore europeo delle gomme¹²⁶.

Costo del lavoro

(milioni di euro)	2010	2011
Salari e stipendi	3.565	3.704
Oneri sociali	714	760
Oneri per benefici ai dipendenti	164	158
Altri costi	600	360
	5.043	4.982
a dedurre:		
- incrementi per lavori interni – attività materiali	(209)	(185)
- incrementi per lavori interni – attività immateriali	(49)	(48)
	4.785	4.749

Come riferito nello specifico paragrafo 3.1. della presente relazione, nel quale è stata anche riportata una tabella che fornisce il dettaglio delle varie voci di tale costo, può solo aggiungersi che il costo del lavoro, nel 2011, non è variato in misura significativa (-0,8%: 4.785 e 4.749 milioni di euro, rispettivamente, nel 2010 e nel 2011) e che, nell'ultimo esercizio, la crescita del costo del lavoro unitario in Italia e all'estero¹²⁷, e l'aumento dell'occupazione media all'estero¹²⁸ sono stati compensati dalla riduzione dell'occupazione media in Italia e dai minori costi per esodi agevolati registrati nell'anno.

ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI

Gli altri proventi (oneri) operativi riguardano la rilevazione a conto economico degli effetti relativi alla valutazione al fair value dei contratti derivati su commodity privi dei requisiti formali per essere trattati in base alle regole dell'hedge accounting.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti, per 8.297 milioni di euro, sono diminuiti di 584 milioni di euro, essenzialmente nel settore Exploration & Production, per effetto della ridotta attività in Libia e dell'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro.

Le svalutazioni, pari a 1.021 milioni di euro, afferiscono agli impianti di raffinazione, ed al goodwill allocato alla cash generating unit Mercato europeo nel settore Gas & Power.

¹²⁶ Sentenza della Corte di Giustizia europea

¹²⁷ Attenuata dall'effetto cambio

¹²⁸ Per maggiori livelli di attività nel settore Ingegneria & Costruzioni

UTILE OPERATIVO

L'utile operativo nel 2011, pari a 17.435 milioni di euro, è aumentato di 1.324 milioni di euro rispetto ai 16.111 milioni di euro del 2010 (+ 8,2%).

Nella tabella che segue ne è dettagliato l'andamento nel biennio 2010-2011 per settore di attività; la tabella evidenzia come l'aumento più rilevante in assoluto sia risultato quello del settore E&P, a fronte di una considerevole riduzione dell'utile nei settori G&P, R&M e Petrolchimica e di un leggero incremento (+ 120 milioni di euro) nel settore Ingegneria & Costruzioni:

milioni di euro

	2010	2011	Var. ass.	Var. %
Exploration & Production	13.866	15.887	2.021	14,6
Gas & Power	2.896	1.758	(1.138)	(39,3)
Refining & Marketing	149	(273)	(422)	
Petrolchimica	(86)	(424)	(338)	
Ingegneria & Costruzioni	1.302	1.422	120	9,2
Altre attività	(1.384)	(427)	957	
Corporate e società finanziarie	(361)	(319)	42	11,6
Effetto eliminazione utili interni	(271)	(189)	82	
	16.111	17.435	1.324	8,2

L'utile operativo adjusted, che, come è noto, si calcola escludendo l'utile di magazzino ed altre voci, costituite da oneri netti è aumentato, nel 2011, di 670 milioni, in conseguenza delle variazioni sopradette, come mostra la tabella che segue:

milioni di euro

	2010	2011	Var. ass.	Var. %
Utile operativo	16.111	17.435	1.324	8,2
Eliminazione (utile) perdita di magazzino	(881)	(1.113)		
Esclusione special item	2.074	1.652		
di cui:				
- oneri proventi non ricorrenti	(246)	69		
- altri special item	2.320	1.583		
Utile operativo adjusted	17.304	17.974	670	3,9
<i>Dettaglio per settore di attività</i>				
Exploration & Production	13.884	16.077	2.193	15,8
Gas & Power	3.119	1.946	(1.173)	(37,6)
Refining & Marketing	(171)	(535)	(364)	
Petrolchimica	(113)	(276)	(163)	
Ingegneria & Costruzioni	1.326	1.443	117	8,8
Altre attività	(205)	(226)	(21)	(10,2)
Corporate e società finanziarie	(265)	(266)	(1)	(0,4)
Effetto eliminazione utili interni	(271)	(189)	82	
	17.304	17.974	670	3,9

Con riferimento ai dati risultanti dalla tabella, può osservarsi, relativamente ai vari settori, quanto segue:

- Exploration & Production, l'utile operativo adjusted di +2.193 milioni di euro (pari ad un incremento del 15,8% rispetto al risultato del 2010) è da riferirsi all'aumento del prezzo in dollari degli idrocarburi;
- Gas & Power, la contrazione di per 1.173 milioni di euro, è da riferirsi alla negativa performance dell'attività di mercato;
- Refining & Marketing, ha registrato un aumento della perdita (da -171 milioni di euro nel 2010 a -535 milioni di euro nel 2011), a causa della flessione dei margini di raffinazione e della debolezza della domanda di prodotti, penalizzata dal clima economico recessivo;
- Petrochimica, la perdita è aumentata (-163 milioni di euro), a seguito della flessione dei margini unitari e del calo delle vendite;
- Ingegneria & Costruzioni, l'utile operativo è aumentato, nel 2011, di 117 milioni di euro (pari al 8,8%), per effetto della crescita dei ricavi e della maggiore redditività delle commesse.

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Nel 2011, sono ammontati, complessivamente, a 1.129 milioni di euro, con un incremento di 402 milioni di euro rispetto al 2010. Tale maggiore saldo negativo è da riconnettersi alla crescita degli oneri finanziari sul debito (-154 milioni di euro), dovuta all'incremento dell'indebitamento finanziario netto medio e del costo del debito in funzione dell'andamento degli spread e dei principali benchmark di mercato per finanziamenti in euro, nonché alla variazione negativa del fair value su strumenti derivati su tassi d'interesse (-102 milioni di euro), privi dei requisiti formali per il trattamento in hedge accounting¹²⁹.

PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI

I proventi netti su partecipazioni, che sono ammontati a 2.171 milioni di euro, concernono, principalmente, le quote di competenza dei risultati netti delle imprese partecipate (valutate con il metodo del patrimonio netto)¹³⁰, per 544 milioni di euro; i dividendi derivanti da partecipazioni valutate al costo¹³¹, per 659 milioni di euro e dalle plusvalenze per 1.125 milioni di euro, riferite, essenzialmente, al provento rilevato a

¹²⁹ Previsto dallo Ias 39

¹³⁰ Principalmente nei settori Gas & Power e Exploration & Production

¹³¹ In particolare da Nigeria LNG Ltd

fronte della cessione di partecipazioni nelle società del trasporto internazionale del gas dal Nord Europa e Russia e delle attività di distribuzione del gas in Brasile.

UTILE ANTE IMPOSTE

Dalla tabella del conto economico risulta che nel 2011 l'utile ante imposte è aumentato (da 16.540 a 18.477 milioni di euro, rispettivamente, nel 2010 e nel 2011). Tale aumento ha determinato quello (del 16,6%) del totale delle imposte sul reddito, passate dai 9.157 milioni di euro del 2010 ai 10.674 milioni di euro del 2011, il dettaglio delle quali è riportato nella tabella che segue:

(milioni di euro)	2010	2011
Imposte correnti:		
- imprese italiane	1.315	1.408
- imprese estere operanti nel settore Exploration & Production	7.893	8.286
- imprese estere	521	635
	9.729	10.329
Imposte differite ed anticipate nette:		
- imprese italiane	(474)	(435)
- imprese estere operanti nel settore Exploration & Production	(97)	936
- imprese estere	(1)	(156)
	(572)	345
	9.157	10.674

UTILE NETTO

Come evidenziato nella tabella del paragrafo 8.3., l'utile netto conseguito dall'Eni nel 2011, di 6.860 milioni di euro, è risultato superiore di 542 milioni di euro rispetto a quello ottenuto nel 2010 (+8,6%). Incremento da riconnettersi, principalmente, all'evidenziato miglioramento della performance operativa del settore Exploration & Production, determinato, come visto, dall'andamento favorevole del mercato petrolifero. L'incremento dell'utile è stato favorito anche dalle plusvalenze derivanti dalla cessione delle partecipazioni nelle società del trasporto internazionale del gas dal Nord Europa e Russia.

L'aumento dell'utile nel 2011, ha determinato anche quello dell'utile netto per azione, come mostra il prospetto analitico che segue¹³²:

¹³² Nel quale l'utile per azione semplice è determinato dividendo l'utile dell'esercizio di competenza Eni per il numero medio ponderato delle azioni Eni SpA in circolazione nell'anno, escluse le azioni proprie. Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione è stato di 3.622.405.852, di 3.622.454.738 e di 3.622.616.182, rispettivamente, negli esercizi 2009, 2010 e 2011

	2010	2011
Utile per azione sull'utile netto di competenza degli azionisti		
Eni (ammontare in euro per azione)		
- semplice	1,74	1,89
- diluito	1,74	1,89

Return on average capital employed (ROACE)

Il Roace (indice di rendimento del capitale investito) per il Gruppo è calcolato come rapporto tra l'utile netto adjusted, prima delle interessenze di terzi azionisti e rettificato degli oneri finanziari netti correlati all'indebitamento finanziario netto, dedotto il relativo effetto fiscale, e il capitale investito netto medio. L'effetto fiscale correlato agli oneri finanziari è determinato in base all'aliquota del 38% prevista dalla normativa fiscale italiana. Il capitale investito finale, utilizzato per il calcolo del capitale investito netto medio, è rettificato dell'utile/perdita di magazzino rilevata nell'esercizio al netto del relativo effetto fiscale. Per i settori di attività il ROACE – come mostra la tabella che segue – è calcolato quale rapporto tra l'utile netto adjusted e il capitale investito netto medio di competenza di ciascun settore, rettificando il capitale investito netto finale dell'utile/perdita di magazzino al netto del relativo effetto fiscale per i settori dove il fenomeno è presente.

(milioni di euro)				
2010	E&P	G&P	R&M	Gruppo
Utile netto adjusted	5.600	2.558	(49)	7.934
Esclusione degli oneri finanziari correlati al debito (al netto dell'effetto fiscale)	0	0	0	337
Utile netto adjusted unlevered	5.600	2.558	(49)	8.721
Capitale investito netto adjusted				
- a inizio periodo	32.455	24.754	8.105	73.106
- a fine periodo	37.646	22.270	7.859	81.237
Capitale investito netto medio adjusted	35.051	26.012	7.982	77.172
ROACE adjusted (%)	16,0	9,8	(0,6)	10,7

L'utile per azione diluito è determinato dividendo l'utile dell'esercizio di competenza Eni per il numero medio ponderato delle azioni Eni SpA in circolazione nell'anno, escluse le azioni proprie, incrementate del numero delle azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse.

Al 31 dicembre 2009, 2010 e 2011, le azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse riguardano quelle assegnate a fronte dei piani di stock option.

Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione, utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione diluito, è di 3.622.438.937, di 3.622.469.713 e di 3.622.616.182, rispettivamente, negli esercizi 2009, 2010 e 2011.

2011	E&P	G&P	R&M	Gruppo
Utile netto adjusted	6.866	1.541	(262)	7.912
Esclusione degli oneri finanziari correlati al debito <i>(al netto dell'effetto fiscale)</i>	0	0	0	454
Utile netto adjusted unlevered	6.866	1.541	(262)	8.366
Capitale investito netto adjusted				
- a inizio periodo	37.646	27.346	8.321	81.847
- a fine periodo	42.024	22.660	8.600	82.701
Capitale investito netto medio adjusted	39.835	27.503	8.461	84.774
ROACE adjusted (%)	17,2	5,6	(3,1)	9,9

8.4. Rendiconto finanziario riclassificato

Il rendiconto finanziario riclassificato, di seguito riportato (e che contiene anche i dati del rendiconto finanziario), viene elaborato dalla Società allo scopo di permettere il collegamento tra il rendiconto finanziario, che esprime la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo dello schema obbligatorio e la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo dello schema riclassificato.

Tale collegamento è operato tramite il "free cash flow", che costituisce l'avanzo o il deficit di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti.

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(milioni di euro)

	2010		2011	
	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato
Utile netto		7.383		7.803
<i>Rettifiche per ricondurre l'utile al flusso di cassa da attività operativa:</i>				
Ammortamenti e altri componenti non monetari		9.024		9.095
- ammortamenti	8.881		8.297	
- svalutazioni nette di attività materiali ed immateriali	698		1.021	
- effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	(537)		(544)	
- altre variazioni	(39)		331	
- variazione fondo per benefici ai dipendenti	21		(10)	
Plusvalenze nette su cessioni di attività		(552)		(1.170)
Dividendi, interessi ed imposte		9.368		10.651
- dividendi	(264)		(659)	
- interessi attivi	(96)		(101)	
- interessi passivi	571		737	
- imposte sul reddito	9.157		10.674	
Variazione del capitale di esercizio		(1.720)		(2.176)
- rimanenze	(1.150)		(1.422)	
- crediti commerciali	(1.918)		(370)	
- debiti commerciali	2.770		162	
- fondi per rischi ed oneri	588		122	
- altre attività e passività	(2.010)		(668)	
Dividendi incassati, imposte pagate, interessi (pagati) incassati		(8.809)		(9.821)
- dividendi incassati	799		997	
- interessi incassati	126		100	
- interessi pagati	(600)		(893)	
- imposte sul reddito pagate al netto dei crediti d'imposta rimborsati	(9.134)		(10.025)	
Flusso di cassa netto da attività operativa		14.964		14.382
Investimenti tecnici		(13.870)		(13.438)
- attività materiali	(12.308)		(11.658)	
- attività immateriali	(1.562)		(1.780)	
Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda		(410)		(360)
- partecipazioni	(267)		(245)	
- imprese entrate nell'area di consolidamento e rami d'azienda	(143)		(115)	
Dismissioni e cessioni parziali di partecipazioni consolidate		1.113		1.912
- attività materiali	272		154	
- attività immateriali	57		41	
- imprese uscite dall'area di consolidamento e rami d'azienda	215		1.006	
- partecipazioni	569		711	
Altre variazioni relative all'attività di investimento		228		627
- investimenti finanziari: titoli	(50)		(62)	
- investimenti finanziari: crediti finanziari	(866)		(715)	
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento e imputazione di ammortamenti all'attivo patrimoniale	261		379	
Riclassifica: investimenti finanziari in titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa		63		47
- disinvestimenti finanziari: titoli	14		128	
- disinvestimenti finanziari: crediti finanziari	841		695	
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di disinvestimento	2		243	
Riclassifica: disinvestimenti finanziari di titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa		(37)		(88)

segue Rendiconto finanziario riclassificato

milioni di euro

	2010		2011	
	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato
Free cash flow		1.755		3.123
Investimenti e disinvestimenti relativi all'attività di finanziamento		(26)		41
Riclassifica: investimenti finanziari in titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(63)		(47)	
Riclassifica: disinvestimenti finanziari di titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	37		88	
Variazione debiti finanziari correnti e non correnti		2.272		1.104
- assunzione debiti finanziari non correnti	2.953		4.474	
- rimborso di debiti finanziari non correnti	(3.327)		(889)	
- incremento (decremento) di debiti finanziari correnti	2.646		(2.481)	
Flusso di cassa del capitale proprio		(4.099)		(4.327)
- apporti netti di capitale proprio da terzi			26	
- dividendi distribuiti agli azionisti Eni	(3.622)		(3.695)	
- dividendi distribuiti ad altri azionisti	(514)		(549)	
- acquisto di quote di partecipazioni in imprese consolidate			(126)	
- cessione netta di azioni proprie diverse dalla controllante	37		17	
Effetto delle differenze di cambio da conversione sulle disponibilità liquide ed equivalenti		39		10
Flusso di cassa netto del periodo		(59)		(49)

Variazione dell'indebitamento finanziario netto

milioni di euro

	2010	2011	Var. ass.
Free cash flow	1.755	3.123	1.368
Debiti e crediti finanziari società acquisite	(33)		33
Debiti e crediti finanziari società disinvestite		(192)	(192)
Differenze cambio su debiti e crediti finanziari ed altre variazioni	(687)	(517)	170
Flusso di cassa del capitale proprio	(4.099)	(4.327)	(228)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	(3.064)	(1.913)	1.151

Il **flusso di cassa netto da attività operativa** del 2011 è stato di 14.382 milioni di euro. I fabbisogni connessi agli investimenti tecnici (13.438 milioni di euro), finanziari (360 milioni di euro) ed al pagamento dei dividendi (4.247 milioni di euro), sono stati, parzialmente, assorbiti dal flusso di cassa netto da attività operativa e dagli incassi da dismissioni, determinando un incremento (1.913 milioni di euro) dell'indebitamento finanziario netto del bilancio 2011 rispetto al bilancio 2010.

I cennati **investimenti tecnici** di 13.438 milioni di euro (13.870 milioni di euro nel 2010) sono stati relativi, principalmente:

- ✓ allo sviluppo di giacimenti di idrocarburi (per 7.357 milioni di euro) in particolare in Norvegia, Kazakhstan, Algeria, Stati Uniti, Congo, Egitto ed alle attività di esplorazione per 1.210 milioni di euro;

- ✓ al settore Ingegneria & Costruzioni (per 1.090 milioni di euro) per il potenziamento della flotta;
- ✓ allo sviluppo ed al mantenimento della rete di trasporto in Italia (per 898 milioni di euro) e di distribuzione del gas (per 337 milioni di euro), della capacità di stoccaggio (per 294 milioni di euro);
- ✓ all'attività di raffinazione e logistica (per 629 milioni di euro) per il miglioramento degli impianti e per la realizzazione e ristrutturazione di stazioni di servizio in Italia e all'estero (per 228 milioni di euro).

Le **dismissioni e cessioni parziali di partecipazioni consolidate** (1.912 milioni di euro) concernono, principalmente, le partecipazioni nelle società del trasporto internazionale del gas dal Nord Europa e Russia, le attività di distribuzione gas in Brasile e gli asset marginali del settore Exploration & Production.

Il **flusso di cassa del capitale proprio** (4.327 milioni di euro), come già cennato, ha riguardato il pagamento dei dividendi agli azionisti Eni (3.695 milioni di euro, di cui 1.884 milioni di euro relativi all'acconto dividendo 2010) e (per 552 milioni di euro) di Snam Rete Gas e Saipem e altre minority, nonché l'acquisto di ulteriori quote della controllata Altergaz ed altre minori (per 126 milioni di euro).